



Delibera della Giunta Regionale n. 683 del 08/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DELLA DELIBERA DI G.R. N. 916 DEL 14 LUGLIO 2005 E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI CALCOLO DEGLI ONERI DOVUTI PER LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA. (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

CHE la parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 come modificato dal decreto legislativo n. 128 del 29 giugno 2010, di seguito D. lgs 152/2006, reca disposizioni in merito alle procedure di valutazione ambientale strategica e di valutazione di impatto ambientale;

CHE l'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", successivamente modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, stabilisce la necessità di sottoporre alla valutazione di incidenza i piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunisticovenatori e le loro varianti, nonché gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito o in un proposto sito della rete Natura 2000 ma che possono avere incidenze significative sullo stesso sito, singolarmente o congiuntamente ad altri progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;

CHE lo Stato Italiano, nei citati D. lgs 152/2006 e D.P.R. 357/97, ha definito le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza;

CHE la Regione Campania con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 e con i regolamenti nn. 1/2010 e 2/2010 ha disciplinato alcuni aspetti delle citate valutazioni ambientali, individuando quale Autorità competente il Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'Area Generale di Coordinamento 05 Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione civile;

CHE con D.G.R. n. 426 del 14 marzo 2008 sono state individuate le procedure istruttorie e riorganizzate le strutture regionali ai fini del rilascio del provvedimento finale di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza;

CHE con le DD.GG.RR. n. 203 del 5 marzo 2010 e n. 324 del 19 marzo 2010 sono state individuate le procedure amministrative per lo svolgimento rispettivamente della valutazione ambientale strategica e della valutazione di incidenza;

CHE con D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 la Regione Campania ha definito le spese istruttorie per le procedure di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza;

CHE l'art. 33, comma 2 del citato D. lgs 152/2006, al fine di garantire la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo prevede la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano di definire proprie modalità di quantificazione e corresponsione degli oneri da porre in capo ai proponenti per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale;

RILEVATO

CHE la D.G.R. n. 916/2005 non prevede oneri a carico dei proponenti dei piani e programmi sottoposti alle procedure di valutazione ambientale strategica o a valutazione di incidenza;

CHE il D. lgs 152/2006, come modificato dal D. lgs 128/2010, individua nuove competenze in capo all'Autorità competente, quali la collaborazione con l'Autorità procedente durante il monitoraggio dei piani e programmi di cui all'art. 18 del citato D. lgs 152/2006;

CHE le attività previste nel già richiamato D. lgs 152/2006 devono avvenire senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale;

CHE le modalità di calcolo delle spese istruttorie previste dalla D.G.R. n. 916/2005 determinano frequentemente, in particolare per i progetti sottoposti a valutazione di incidenza, il pagamento di importi del tutto inadeguati rispetto agli oneri sostenuti dall'amministrazione regionale per l'istruttoria e il rilascio del previsto parere, alle volte di importo inferiore al costo sostenuto per effettuare il versamento tramite bonifico bancario;

CHE una analisi comparativa effettuata con quanto adottato in materia dalle altre Regioni ha evidenziato che le tariffe applicate in Regione Campania risultano mediamente inferiori e sperequate nei valori massimi e minimi;

VALUTATE le spese che l'Amministrazione regionale sostiene per l'istruttoria delle istanze di valutazione ambientale;

RITENUTO NECESSARIO prevedere la corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale anche per i procedimenti di valutazione ambientale strategica;

RITENUTO OPPORTUNO rivedere le modalità di calcolo dei predetti oneri al fine adeguarle a quelli in vigore nelle altre Regioni nonché al costo sostenuto dall'amministrazione regionale per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari;

DATO ATTO CHE sulla base di tali presupposti, il Servizio V.I.A. del Settore Tutela dell'Ambiente ha determinato le *“Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* riportate nell'allegato A alla presente deliberazione;

PRECISATO

CHE le somme dovute per gli oneri per le procedure di valutazione ambientale, da corrispondere secondo quanto indicato nell'allegato A alla presente deliberazione, dovranno confluire sul capitolo di entrata n. 2412 UPB 11.81.80, correlato al capitolo di spesa 1388 UPB 1.1.3;

CHE le modalità per il versamento degli oneri per le procedure di valutazione ambientale saranno oggetto di un apposito decreto dirigenziale;

VISTI

il D. lgs 152/2006;

il D. lgs 128/2010;

il D.P.R. 357/97;

il D.P.R. 120/2003;

il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009;

il regolamento regionale n. 1/2010;

il regolamento regionale n. 2/2010;

la D.G.R. n. 426/2008;

la D.G.R. n. 203/2010;

la D.G.R. n. 324/2010;

la D.G.R. n. 916/2005;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi, espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di revocare la deliberazione di G.R. n. 916 del 14 luglio 2005;
2. di approvare l'allegato A riportante le *“Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* che costituisce parte integrante alla presente deliberazione;
3. di stabilire che gli oneri per le procedure di valutazione ambientale, da corrispondere secondo quanto indicato nell'allegato A alla presente deliberazione, dovranno confluire sul capitolo di entrata n. 2412 UPB 11.81.80, correlato al capitolo di spesa 1388 UPB 1.1.3;
4. di stabilire che le modalità per il versamento degli oneri per le procedure di valutazione ambientale saranno oggetto di un apposito decreto dirigenziale;
5. di trasmettere il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente, al Settore Formazione del Bilancio, al Settore Entrate e Spese di Bilancio ed al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC .